

“Zappe d’Oro”, il secondo romanzo di Patrick Madé

Pubblicato: Mercoledì 6 Luglio 2022



Dalle pagine di cronaca a quelle del romanzo. **“Zappe d’Oro”** è il titolo del secondo libro pubblicato da **Patrick Madé**, autore buguggiatese che alla scrittura dedica lavoro e passione. Un romanzo che proprio dalle notizie di quotidianità parte per tracciare lo sfondo alle storie dei suoi protagonisti. Storie che si snodano in un territorio macchiato da vicende e legami criminosi che si intrecciano con la quotidianità e la vita di provincia.

Il romanzo

Così ne parla l’autore: «3 luglio 2022 (ma potremmo scrivere qualsiasi data degli ultimi quarant’anni): indagini della DIA riconoscono e confiscano in Lombardia 322 società connesse alle mafie. Le società confiscate si occupano di qualsiasi tipo di attività, dalla logistica alla produzione, dallo spaccio di stupefacenti allo smaltimento rifiuti. **Un territorio, quello lombardo, impregnato di connivenza e di convivenza silenziosa con le mafie.** Un territorio che **apparentemente è lontano dalle dinamiche iconografiche della mafia** raccontata al cinema ma che di fatto è l’attore non protagonista diretto da una regia mafiosa da Oscar, fine e determinata».

Da qui parte Zappe d’Oro, da notizie che distrattamente leggiamo tutti i giorni sui giornali, dalla semplicità con la quale entriamo quotidianamente in contatto con l’illecito e la parte buia del nostro pensiero critico. «In questo romanzo – prosegue Madé – **i protagonisti vivono delle vite simili a quelle di molti di noi**, fanno cose che anche molti di noi hanno fatto, commettono errori che spesso giudichiamo leggerezze perdonabili. Persino i personaggi maggiormente strutturati si dimostrano cedevoli davanti alla facilità con la quale le mafie lusingano le nostre necessità. Sono storie che abbiamo in qualche modo già visto o sentito raccontare, non ci stupiscono proprio perché siamo cresciuti assuefatti dal fatto che l’illecito sia una tra le possibilità a disposizione. **Le loro vite si sfioreranno, strideranno l’una sull’altra come pietre abrasive.** Una scintilla provocherà un incendio che sarà capace di illuminare quanto si nascondeva nel buio».

L’autore

Nato a Sesto San Giovanni, cresciuto a Pero, periferico paese della Milano ruggente degli anni ’80, vissuto apolide tra Europa, America latina, Asia ed Africa avviando grandi caldaie a vapore e coltivando grandi sogni. Vapore e sogni: connubio di effimeri elementi. **Scrivere romanzi per diletto, per guadagnarsi da vivere scrive manuali per l’utilizzo di sistemi industriali:** è il secondo manoscritto, i suoi romanzi nascono da provocazioni e desiderio di comunicare. Vive a **Buguggiate** e viaggia con la sua compagna ed i tre figli su un furgone **con un grande simbolo della pace** al fianco sinistro, per disperdere il dubbio che possano esistere guerre giuste, dice.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

